

IL PRINCIPIO DI MASSIMO

- Una funzione $u(x)$ continua su un intervallo chiuso $[a, b]$ assume il valore massimo in un punto di questo intervallo.
- Se inoltre u ha le derivate seconde continue, per ogni punto di massimo relativo $c \in (a, b)$ si ha:

$$\begin{aligned}u'(c) &= 0 \\ u''(c) &\leq 0\end{aligned}$$

- Sia $g(x)$ una funzione limitata, t.c. $u'' + g(x)u' > 0$ su (a, b) ; allora u può assumere il suo valore massimo solo nei punti a o b .

❖ Teorema – Principio di massimo in dimensione 1

Sia $u \in C^2$ t.c. vale $u'' + g(x)u' \geq 0$ in (a, b) ;
se $u(x) \leq M \forall x \in (a, b)$ e $u(c) = M$ per $c \in (a, b)$
allora: $u(x) = M$.

EQUAZIONI DI TIPO ELLITTICO

Sia $u: D \rightarrow \mathbf{R}$, $u \in C^2(D)$, D dominio euclideo n -dimensionale.

➤ Il **Laplaciano** di u è il valore:

$$\Delta(u) = \frac{\partial^2 u}{\partial x_1^2} + \frac{\partial^2 u}{\partial x_2^2} + \dots + \frac{\partial^2 u}{\partial x_n^2}$$

- Se $\Delta(u) = 0$ su D , u è detta funzione **armonica**.
- Se $\Delta(u) \geq 0$ su D , u è detta funzione **subarmonica**.
- Una funzione u t.c. $\Delta(u) \leq 0$ in D può assumere il suo massimo solo su ∂D .

➤ Il **Gradiente** di una funzione scalare v è il vettore dato da:

$$\text{grad}(v) = \frac{\partial v}{\partial x_1} \mathbf{n}_1 + \frac{\partial v}{\partial x_2} \mathbf{n}_2 + \dots + \frac{\partial v}{\partial x_n} \mathbf{n}_n$$

dove $\mathbf{n}_1, \mathbf{n}_n$ sono i versori normali del piano.

➤ La **Divergenza** di una funzione vettoriale w è il valore:

$$\operatorname{div}(w) = \frac{w_1}{x_1} + \frac{w_2}{x_2} + \dots + \frac{w_n}{x_n}$$

dove $w(x) = (w_1(x), \dots, w_n(x))$ w_j funzioni scalari.

▪ $\Delta(u) = \operatorname{div}(\operatorname{grad}(u))$

❖ **Teorema – della media sferica**

Sia u una funzione armonica su D , dominio di \mathbf{R}^2 .

allora $u(\bar{x}, \bar{y})$ è uguale alla media sferica su ogni cerchio interno a D , centrato in (x, y) .

Ossia:

$$u(\bar{x}, \bar{y}) = \frac{1}{2\pi R} \int_{C_R} u \, ds$$

❖ **Teorema – principio di massimo**

Sia u subarmonica in D .

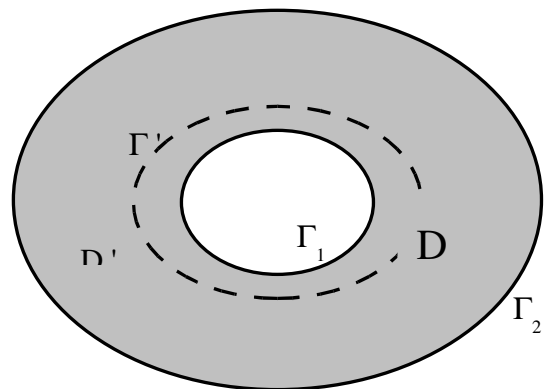
Se u assume il suo valore massimo M in un qualunque punto di D , allora $u = M$ in D .

**APPLICAZIONE : CAPACITÀ
ELETTROSTATICA**

Sia D un dominio di \mathbf{R}^3 la cui frontiera è costituita da due superfici semplici, lisce e chiuse,

$$\partial D = \Gamma_1 \cup \Gamma_2,$$

dove Γ_1 è interna a Γ_2 .



Sia u una funzione t.c.:

▫ $\Delta u = 0$ in D

▫ $u = 1$ su Γ_1

▫ $u = 0$ su Γ_2

Possiamo interpretare u come il potenziale elettrostatico di un punto $P(x, y, z)$ in D dove supponiamo che vengano mantenuti costanti i potenziali su Γ_1 e Γ_2 .

La carica totale indotta da questa d.d.p. è data da:

$$C(\Gamma_1, \Gamma_2) = -\frac{1}{4\pi_{\Gamma_2}} \int \frac{u}{\mathbf{n}} dS$$

C è detta capacità elettrostatica di D.

Ma essendo:

$$\int_D \frac{u}{\mathbf{n}} dS = 0$$

allora

$$-\frac{1}{4\pi_{\Gamma_2}} \int \frac{u}{\mathbf{n}} dS = \frac{1}{4\pi_{\Gamma_1}} \int \frac{u}{\mathbf{n}} dS = -\frac{1}{4\pi_{\Gamma_1}} \int \frac{u_1}{\mathbf{n}} dS$$

essendo $u_1 = 1 - u$ su D

Di conseguenza si ottiene la simmetria:

$$C(\Gamma_1, \Gamma_2) = C(\Gamma_2, \Gamma_1)$$